

## IPO CON TELESIA LA GO TV ARRIVA ALL'AIM IN ALLEGATO PATRIMONI

**NUOVE IPO** Al via lunedì 20 la quotazione alla borsa delle pmi. Il network multimediale conta 5 mila schermi in aeroporti, stazioni, vagoni delle metro, bus e aree di sosta in autostrada. In arrivo nuove soluzioni tecnologiche

# Telesia, la Go Tv all'Aim

di **Andrea Rocchi**

**C**on Telesia la Go Tv va in borsa. L'inizio delle negoziazioni sul mercato Aim Italia per la società è previsto per le ore 9 di lunedì 20 febbraio, quando sarà suonata la campana nella sede della Borsa Italiana in Piazza Affari, a Milano, al termine della cerimonia di quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant Telesia 2017-2019, entrambi all'Aim, il sistema di negoziazione dedicato alle piccole e medie imprese italiane. Telesia, che è leader nel segmento della Go Tv, realizza e gestisce network multimediali che sono diffusi su tutto il territorio italiano. Trasmette negli aeroporti (con il brand Telesia Airport), nelle stazioni metropolitane (Telesia Metropolitane), a bordo dei bus e dei vagoni dei metrò (Telesia Bus e Telesia Train) delle principali città italiane. E, grazie a un accordo di collaborazione con Autostrade per l'Italia, trasmette anche nelle aree di servizio della rete autostradale (Telesia Highway). Con la sua rete, che conta 5 mila monitor installati in 700 location, è presente in aree pubbliche ad alta frequentazione e nei mezzi del trasporto pubblico locale, raggiungendo un target particolarmente interessante, in momenti in cui può prestare un'elevata attenzione.

«La capacità di catturare e mantenere l'attenzione del pubblico è una delle caratteristiche distintive del nostro palinsesto, elemento che distingue la Go Tv da altri mezzi di comunicazione. È formato da un mix unico di contenuti di alto appealing e di informazioni di servizio, che

sono contestualizzate e adattate sia al luogo di trasmissione sia alle esigenze che il target esprime in quella situazione», afferma Gianalberto Zappolini, amministratore delegato della società. «Questo è molto interessante per

gli investitori pubblicitari che vogliono comunicare con il pubblico fuori casa (cioè in movimento). Inoltre, mettiamo a frutto la competenza sviluppata in più di 20 anni di esperienza fornendo le nostre tecnologie proprietarie a terze parti, cui offriamo un servizio integrato: hardware, software, assistenza tecnica e sistemi di content management». La società, con la sua divisione tecnologica, progetta, installa e mantiene soluzioni e sistemi di videocomunicazione multimediali destinati alle aree pubbliche a elevata frequentazione e al trasporto pubblico locale (autobus e treni) utilizzando tecnologie (hardware e software) sviluppate al

proprio interno e registrate. Il fatturato di Telesia è stato pari a 2,63 milioni di euro nel primo semestre del 2016, con un ebitda pari a 0,58 milioni di euro. Nel 2015 i ricavi totali erano ammontati a 5,32 milioni di euro, con un ebitda di 1,15 milioni di euro. Nel collocamento sono state sottoscritte 399.450 azioni ordinarie, di cui 250 mila azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale approvato dall'assemblea straordinaria della società, tenutasi il 21 dicembre, e 149.450 azioni ordinarie rivenienti dalla vendita da parte dell'azionista Class Editori (casa editrice di MF-Milano Finanza). Il flottante a seguito dell'ammissione in borsa sarà pari al 22,83% del capitale sociale e Class Editori detiene la parte restante. È prevista inoltre l'assegnazione gratuita di 1 warrant Telesia 2017-2019 per ogni azione. Telesia è stata assistita da EnVent

Capital Markets Ltd. in qualità di global coordinator e nomad, da Ambromobiliare in qualità di advisor finanziario, da Pkf Italia in qualità di revisore contabile per la quotazione, da Nctm quale consulente legale dell'emittente e da Pedersoli studio legale in qualità di consulente legale del global coordinator. Banca Aletti & C. agirà, inoltre, quale specialist ai sensi del Regolamento emittenti

Aim Italia.

L'azienda ha un potenziale molto importante, in virtù della tecnologia che sviluppa e utilizza. E il riscontro ottenuto dal mercato, con una capitalizzazione di circa 17,5 milioni di euro per un controvalore del collocamento di circa 4 milioni di euro, lo dimostra», afferma Franco Gaudenti, ceo di Envent Capital Markets. «L'impegno di Class Editori nel

voler quotare la società all'Aim testimonia, inoltre, il valore di questo mercato, che in presenza di investitori più attivi e pazienti potrebbe efficacemente supportare lo sviluppo delle pmi, ossatura del nostro sistema industriale».

Tra i progetti in piedi della nuova matricola dell'Aim c'è lo sviluppo della raccolta pubblicitaria tramite l'integrazione della propria tecnologia con le piattaforme di programmatic buying e lo sviluppo della gestione dei dati al fine di offrire spazi pubblicitari personalizzati in base agli obiettivi della clientela. Ulteriori linee di sviluppo sono legate a un accordo di cooperazione che Class Editori ha sottoscritto con Warrior Group

China, gruppo cinese attivo nel digital advertising basato su tecnologie all'avanguardia. «Per noi, che siamo specializzati nelle pmi a elevato contenuto tecnologico è stato molto interessante partecipare a quest'operazione», aggiunge Giovanni Natali, ad di Ambromobiliare. «Telesia è leader di mercato di una nicchia che ha grandi possibilità di crescere, quella delle Go Tv, ed è la prima società di questo segmento che si quota. È stata molto apprezzata



da chi ha creduto nel suo progetto di sviluppo, proprio per questo mix unico che la caratterizza: elevato know how tecnologico e forte potenzialità di crescita». (riproduzione riservata)

